

“C’ERA UNA VOLTA. MANUALE DI SOPRAVVIVENZA PER IMMAGINI” È IL TESTO TEATRALE PORTATO IN SCENA DA NOEMI FRANCESCA

Al “Ridotto” luci su scene familiari e rapporti umani

Il teatro è vivo ed è capace di rinnovarsi tanto nella scrittura quanto nella regia; di ciò ne è stata esatta testimonianza “C’era una volta. Manuale di sopravvivenza per immagini”, splendido spettacolo andato in scena, per il Teatro di Napoli-Teatro Nazionale, al Ridotto del teatro Mercadante, su produzione del Teatro di Napoli-Teatro Nazionale. Con poetica, delicatezza e una mirabile intensità capace di suscitare commozione ed empatia, il “forte” testo di Noemi Francesca ha colpito al cuore evocando “immagini” familiari e rapporti umani, temperando, con incredibile equilibrio, realtà e “fantasia”, il vero con l’imaginifico, la morte con la vita, il presente con i ricordi passati. Di Noemi Francesca anche l’esatta regia che si è sublimata nella perfetta interpretazione e “fisicità” di un bravissimo ed impeccabile Michelangelo Dalisi; con lui sul palco anche la stessa Noemi Francesca che ha così mostrato le sue doti attoriali. Di assoluto pregio la commistione tra il recitato, i filmati d’archivio e le voci registrate fuori campo (di Michela De Rossi, Riccardo Festa, Dario Guidi, Alessandra Masi, Marco Palange, Noemi Pallino, Paola Pessot, Mario Russo e Pierpaolo Sepe), ma soprattutto di pregio la riuscita “intuizione” delle riprese e delle “miniature” di un presepio surreale nella sua incredibile umanità. A contribuire alla riuscita del tutto la drammaturgia di Riccardo Festa, le scene di Cristiano Carotti e le luci di Carmine Pierri.

MARCO SICA
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA Il popolare attore nelle sale italiane da giovedì per la prima volta alla regia di un lungometraggio

Giovanni Esposito debutta con “Nero”

Storia ai margini della società tra redenzione e poesia, “Nero” segna il debutto alla regia di Giovanni Esposito (nella foto) e arriva nei cinema dal 15 maggio dopo l’anteprima in concorso al “Torino Film Festival 42”. Protagonista è lo stesso Esposito - che firma anche la sceneggiatura insieme a Francesco Prisco e Valentina Farinaccio - affiancato da Susy Del Giudice, Anbeta Toromani, Giovanni Calcagno, e con Peppe Lanzetta e l’amichevole partecipazione di Roberto De Francesco, Cristina Donadio e Alessandro Haber. Completano il cast Marius Bizau, Riccardo Ciccarelli, Emmanuel Dabone, Gennaro Di Biase, Vittorio Ciorcalo.

rioso: può guarire le persone, ma ogni volta perde uno dei suoi cinque sensi. Una parabola sul sacrificio e sull’amore fraterno, ambientata in Campania tra Mondragone e Castel Volturno, in un Sud Italia sospeso tra dolore e speranza. L’opera si avvale della direzione della fotografia di Daniele Cipri, della scenografia di Luigi Ferrigno, Rossella Aprea cura i costumi, mentre il montaggio è di Lorenzo Peluso. Oltre alle musiche originali di Giordano Corapi sono presenti i brani “Felicità” di Lucio Dalla e “The storm” di Giovanni Esposito e Elio Manzo. Tutto con la supervisione artistica di Francesco Prisco.

IL TESTO FIRMATO CON RAIZ, STANTUFFO E CASTAGNOLA
“Pop Medina”, da Sharm El Sheikh arriva la nuova canzone di Ricciardi

Franco Ricciardi (nella foto) torna a far sognare il proprio pubblico e stavolta sceglie di andare oltre la memoria, va dritto alle radici. Esce “Pop Medina”, il secondo singolo del suo nuovo album sui digital store da dicembre. Il 21 aprile scorso, a Sharm El Sheikh, Franco Ricciardi ha dato il via alla prima tappa del suo tour. «Sono stato nelle periferie della provincia araba per girare il videoclip di “Pop Medina” ed è stato bellissimo, mi sono sentito a casa, un viaggio tra le medine in cui in ogni volto e in ogni strada ritrovavo la mia Maseria Cardone». Franco Ricciardi è co-autore del nuovo brano con Raiz, Sara Stantuffo e Rosario Castagnola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Non è vero che non esiste una cura per la SLA. Occorre solo scoprirla."

DESTINA IL TUO 5x1000 AD AISLA

C.F. 91001180032

aisla

Ogni anno siamo chiamati a presentare la dichiarazione dei redditi. Quando presenterai la Tua, inserisci il nostro codice fiscale nel riquadro destinato agli Enti del Terzo Settore.

WWW.AISLA.IT/5x1000/